

VERBALE CONSIGLIO GENERALE E COMITATO 16/12/2019

=====

Il giorno 16 dicembre 2019, alle ore 11.00, presso S32 - Fintech District in Via Sassetti, 32 - Milano, Sala Consiglio, 11° piano, a seguito di regolare convocazione del 9 dicembre 2019, si sono riuniti in seduta congiunta il Consiglio generale e il Comitato per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Approvazione dei rispettivi verbali
- 2) Domanda di nuova adesione
- 3) Discussione collegiale in tema di: *"Follow up dei principali temi emersi nel Convegno di Desio: sostenibilità, collaborazione, innovazione, ecc"*
- 4) Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri attivi in iniziative associative
- 5) Preconsuntivo 2019 e Preventivo 2020
- 6) Progetto "Archivio storico interassociativo"
- 7) Direzione Generale
- 8) Varie ed eventuali.

Riservato al Comitato:

Determinazione dell'ammontare dell'acconto del contributo associativo 2020

=====

Sono presenti il Presidente Sella ing. Pietro; i Vice Presidenti, Passadore dott. Francesco e Pirovano dott. Giovanni; n. 12 Consiglieri: Azzoaglio dott.ssa Erica, Candeli dott. Fabio, Cavallini dott. Ferdinando, Del Vicario sig. Antonio, Di Paola dott. Giuseppe (delega dott. Rosa), Garbi dott. Gianluca, Gregori dott. Nazzareno (delega dott. Venesio) Martelli dott. Giovanni, Mayr dott. Peter, Ragaini dott. Andrea (delega dott. Pirovano), Ronzoni dott. Ezio, Rosa dott. Guido, Rossetti

dott. Stefano, Staccione dott. Alberto e Venesio dott. Camillo (collegato in video conferenza).

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

Partecipa inoltre alla riunione il Presidente del Collegio dei Revisori, Azzoaglio dott. Francesco.

Assistono come invitati: Briozzo dott. Mirko (Credito Fondiario), Campani dott. Angelo (Credito Emiliano), Colombini dott. Luciano (Banca Ifis), Messina dott. Salvatore (Banca Farmafactoring), Pellicieri dott.ssa Lorena (Fineco Bank)

Partecipa alla riunione il Direttore generale, dott. Lorenzo Frignati, il quale, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

PUNTO 1) - APPROVAZIONE DEI RISPETTIVI VERBALI

I verbali del Consiglio generale del 21 giugno 2019 e del Comitato del 23 settembre 2019 - precedentemente trasmessi a mezzo di posta elettronica - vengono approvati senza alcuna modifica rispetto al testo inviato in bozza.

PUNTO 2) – DOMANDA DI NUOVA ADESIONE

Con lettera raccomandata del 27 novembre 2019 ha fatto richiesta di adesione **ViViBanca**, indicando il dott. **Germano Turinetto**, Presidente della Banca, quale proprio rappresentante nel Consiglio generale di Pri.Banks.

Il **Presidente** ricorda preliminarmente che ai sensi dell'articolo 17 lettera C. compete al Consiglio generale di esprimere parere consultivo sulle domande di adesione all'Associazione.

Alla luce di tale parere consultivo, spetta poi al Comitato di deliberare in merito alla domanda di adesione (art. 20 lettera C.).

Ciò premesso, udito il parere favorevole del Consiglio generale, il Comitato accoglie la richiesta di adesione di ViviBanca, determina l'ammontare del contributo associativo per l'anno 2020 nella misura minima vigente e attribuisce un numero di voti pari a quelli di pertinenza degli Associati tenuti a versare il contributo nella misura minima di 5.000 euro.

Il **Presidente** informa inoltre che sono in corso contatti con FINECO Bank, con la concreta possibilità della presentazione a breve di una formale domanda di adesione a Pri.Bank. In tal senso è oggi presente alla riunione, in qualità di invitata, **Lorena Pellicciari**, CFO di Fineco Bank.

Il Presidente rivolge un particolare saluto a **Stefano Rossetti** che, a seguito dell'incorporazione di Unipol Banca in BPER, cesserà con il prossimo 31 dicembre la propria partecipazione al Consiglio direttivo di Pri.Banks. A sua volta Rossetti ringrazia il Presidente e i colleghi del Consiglio direttivo per l'esperienza che valuta positiva e stimolante, assicurando comunque la propria personale disponibilità a mantenere rapporti di confronto e scambio professionale.

PUNTO 3) - DISCUSSIONE COLLEGIALE IN TEMA DI: "FOLLOW UP DEI PRINCIPALI TEMI EMERSI NEL CONVEGNO DI DESIO: SOSTENIBILITÀ, COLLABORAZIONE, INNOVAZIONE, ECC."

Il **Presidente** riprende alcune considerazioni emerse nel corso del recente Convegno annuale di Desio organizzato insieme ai colleghi di ACRI ed esprime una valutazione positiva circa l'interesse delle relazioni presentate e del dibattito che ne è scaturito.

Nell'ambito dei temi trattati in occasione del Convegno di Desio, particolare interesse ha suscitato l'illustrazione del Programma Horizon Europe 2021-2027

da parte dell'Ambasciatore Quaroni e del suo assistente tecnico prof. Fabio Donato. Su tale argomento sarebbe interessante poter approfondire gli aspetti operativi dei finanziamenti agevolati, entrando nel dettaglio dei relativi bandi, in modo da poterne valutare compiutamente le opportunità previste anche a vantaggio degli investimenti a favore dell'innovazione da parte delle nostre banche. E' intenzione dell'Associazione di prendere contatto con lo stesso prof. Donato in modo da poter organizzare già nei primi mesi del 2020 un incontro specificatamente dedicato all'approfondimento degli aspetti operativi del Programma di finanziamento comunitario.

Per quanto riguarda gli spunti emersi nel corso del Convegno volti a ricercare forme anche innovative di collaborazione fra le banche regionali, interviene **Martelli** che illustra un particolare modello organizzativo-istituzionale da lui elaborato e proposto in un suo recente articolo, del quale viene distribuita copia.

Il Presidente ringrazia per l'interessante spunto che, per la sua novità, richiederà una specifica riflessione da parte di ciascuno, alla luce delle valutazioni strategiche delle rispettive banche di appartenenza.

Per quanto riguarda il tema della sostenibilità e di come tale valore venga interpretato concretamente da parte delle nostre banche, interviene **Pirovano** che illustra le scelte effettuate dal loro Gruppo in modo da convogliare le risorse su tematiche che si pongano come complementari alle iniziative caritatevoli realizzate attraverso la Fondazione da loro costituita. Si tratta di iniziative rivolte alla lotta contro la povertà, coerenti con gli alti insegnamenti di Papa Francesco, che si concretizzano in finanziamenti erogati secondo criteri diversi dal puro merito creditizio e a tassi non necessariamente di mercato. Una sorta di

microcredito da loro definito come “credito di soccorso e resurrezione”, finalizzato a ridare speranza a soggetti disagiati a seguito di evenienze sfavorevoli della vita. Altre iniziative sono rivolte all’educazione finanziaria delle famiglie per evitare situazioni di sovraindebitamento.

L’esperienza del Credito Emiliano viene illustrata da **Campani**, il quale sottolinea come il tema della sostenibilità abbia avuto una marcata crescita di attenzione da parte della loro banca, secondo una logica collegata alla generale reputazione dell’impresa bancaria. Come anche illustrato nella Dichiarazione non finanziaria allegata al bilancio, la loro azione si è ispirata principalmente al recepimento dei diciassette obiettivi per lo sviluppo sostenibili indicati dall’ONU nell’Agenda 2030.

Colombini condivide l’impostazione che individua il principale filone della sostenibilità in campo bancario nell’indirizzare l’erogazione del credito a favore di soggetti meritevoli, sostenendo in tal modo il tessuto economico e sociale della nostra comunità nazionale.

Erica Azzoaglio sottolinea come nel piano industriale recentemente approvato dalla loro Banca si stia interpretando la sostenibilità nel senso di dare un concreto sostegno al territorio di riferimento, attraverso un miglioramento dell’efficienza perseguito attraverso una migliore focalizzazione dell’offerta bancaria e grazie a un maggiore e diffuso utilizzo della tecnologia.

Sotto il profilo degli strumenti di investimento sostenibili, secondo **Garbi** sarebbe necessario che si intervenisse per meglio definire il concetto di *green bond*, in modo da rendere più efficiente il flusso finanziario a favore degli investimenti sostenibili, evitando disparità concorrenziali nell’offerta di tali strumenti finanziari alla clientela.

Il **Presidente** ringrazia tutti gli intervenuti all'interessante dibattito e ritiene che gli spunti emersi e le testimonianze portate potranno essere un utile riferimento per le valutazioni che ciascuna banca potrà fare al proprio interno, alla luce delle specificità di ciascuno.

PUNTO 4) – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI ATTIVI IN INIZIATIVE ASSOCIATIVE

Sul tema delle prossime scadenze previste per l'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi interviene **Venesio** per illustrare innanzitutto gli ultimi sviluppi dell'operazione di sostegno a favore di Carige e dell'accordo intervenuto con Cassa Centrale Banche, nella sua veste di aggregatore delle banche di credito cooperativo del Nordest del Paese. Passaggio importante sarà il rinnovo del management che dovrà gestire la delicata fase di rilancio dell'attività ordinaria di Carige.

L'operazione che riguarderà la Banca Popolare di Bari è ancora nella sua fase iniziale, in quanto restano da definire importanti aspetti necessari perché il FITD, nel rispetto delle precise disposizioni dettate dal proprio statuto, possa valutare le modalità dell'intervento. Va peraltro ribadita la natura privatistica del FITD come statuito dalla recente sentenza della Corte di Giustizia UE. L'avvenuto commissariamento della Banca e la conseguente cesura con il precedente management, ha rappresentato un passaggio importante, condizione indispensabile per poter consentire l'intervento da parte del FITD.

Il **Presidente** sottolinea come entrambe le crisi di Carige e Banca Popolare di Bari riguardino banche potenzialmente sottoposte a procedure liquidatorie e non di risoluzione in quanto mancanti dell'interesse pubblico come definito dalla

normativa UE. Questo evidenzia ancora una volta l'anomalia che caratterizza l'obbligo di contribuzione al Single Resolution Fund anche a carico delle nostre banche nonostante queste siano escluse dal novero dei potenziali beneficiari di tale meccanismo di tutela.

Sul tema del rinnovo del CCNL del credito, **Venesio** illustra lo stato delle trattative soffermandosi sui temi di maggior rilievo emersi nel corso del confronto in essere con la controparte sindacale.

Su richiesta del Presidente, il Direttore generale illustra i contenuti e l'impatto della sentenza cosiddetta Lexitor, con la quale la Corte di giustizia ha interpretato la Direttiva 2008/48/CE in materia di credito ai consumatori nel senso che il diritto del consumatore alla riduzione del costo totale del credito in caso di rimborso anticipato del credito debba includere tutti i costi posti a carico del consumatore stesso. Viene anche commentata la recente comunicazione sul tema da parte della Banca d'Italia. Interviene sul tema **Garbi** che illustra la complessità della materia e le contraddizioni che emergono sia nella nostra normativa nazionale di recepimento della Direttiva comunitaria, sia nelle stesse indicazioni fornite in via amministrativa dalla Banca d'Italia. **Rosa** sottolinea come le commissioni *up front* siano previste nei contratti di finanziamento in ragione dei costi fissi legati all'erogazione del finanziamento e che di questo aspetto economico si dovrebbe tener conto pur nel giusto rispetto dei diritti del consumatore. Ritiene anche importante che sul tema vi sia un coordinamento con le associazioni degli operatori finanziari del credito al consumo.

Circa la portata del pronunciamento della Corte di Giustizia intervengono **Pirovano, Messina e Passadore** sottolineando in particolare che questo non

debba riguardare l'erogazione dei mutui da parte delle banche, ma venga a impattare esclusivamente sui finanziamenti al consumo.

A chiusura del dibattito, il **Presidente** assicura che sulla questione Lexitor l'Associazione procederà comunque in stretto coordinamento con ABI.

PUNTO 5) – PRECONSUNTIVO 2019 E PREVENTIVO 2020

Il **Presidente** chiede al Direttore generale di illustrare il budget 2020.

Avvalendosi del materiale di documentazione già inviato e in possesso di tutti i presenti, il Direttore generale commenta preliminarmente le principali voci del preconsuntivo per l'esercizio 2019 che evidenzia oneri per circa 414 mila euro e un totale proventi di 439,5 mila euro. Per la gestione 2019 si prevede pertanto un avanzo di circa 25 mila euro, in leggero aumento rispetto ai 21,6 mila euro stimati in sede di budget.

Per quanto riguarda il preventivo di spesa per l'esercizio 2020, il Direttore generale ne illustra le principali voci di costi e ricavi con la previsione di un avanzo di gestione di 28 mila euro, generato soprattutto da un maggior flusso contributivo.

Il Comitato, sentito il parere favorevole espresso dal Consiglio generale, approva il preventivo di spesa per l'esercizio 2020 come sopra illustrato.

PUNTO 6) - PROGETTO ARCHIVIO STORICO INTERASSOCIATIVO

Il Direttore generale aggiorna il Consiglio in merito al progetto per la realizzazione di un Archivio Storico dell'Associazionismo bancario, proposto dall'Istituto Luigi Einaudi, già discusso e approvato nella riunione congiunta del Consiglio generale e Comitato Pri.Banks del 15 giugno 2018. Sul progetto è operativo un apposito

gruppo di lavoro con l'intento di adottare una comune metodica di archiviazione e catalogazione da parte di tutte le associazioni bancarie.

Per quanto riguarda la catalogazione dell'archivio storico di Pri.Banks, è stato possibile avvalersi della prof.ssa Paola Ciandrini, docente al Master FGCAD (Formazione nella Gestione e Conservazione di Archivi Digitali in ambito pubblico e privato) presso l'Università di Macerata, nell'ambito del suo dottorato triennale di ricerca che la prof.ssa Ciandrini svolgerà presso la nostra Associazione. Si stanno valutando le modalità per condividere tali qualificate competenze a beneficio delle banche associate dotate di una propria struttura archivistica.

PUNTO 7) - DIREZIONE GENERALE

Il Presidente ricorda che è in scadenza il mandato triennale del Direttore generale. Alla prossima riunione del Comitato sarà sottoposta una proposta per il rinnovo della carica.

PUNTO 8) - VARIE ED EVENTUALI

Viene distribuito il calendario 2020 con le date previste per le riunioni degli organi associativi. A tal proposito, il **Presidente** anticipa che sarà proposta una lieve variazione, con la previsione di una riunione snella e limitata a delibere connesse agli adempimenti statuari (budget per l'anno successivo e ammontare del contributo associativo) da tenersi in concomitanza del Convegno annuale previsto solitamente per il mese di novembre, spostando al mese di gennaio la riunione in calendario per il mese di dicembre, troppo a ridosso del Convegno stesso.

Il **Presidente** precisa inoltre che la preventiva fissazione delle date ha l'esclusiva finalità di una efficace programmazione degli impegni dei Consiglieri, riservandosi

comunque ulteriori convocazioni del Consiglio generale e/o del Comitato nel caso di necessità.

RISERVATO AL COMITATO

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DELL'ACCONTO DEL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO 2020

Il **Presidente** ricorda che, ai sensi dell'articolo 20 lettera M. dello Statuto, spetta al Comitato di stabilire la misura dell'acconto del contributo associativo per il 2020, da versarsi entro il mese di gennaio 2020, e propone di commisurare l'importo dell'acconto, così come avvenuto nei precedenti anni, all'80 per cento del contributo associativo versato nel 2019.

Il Comitato accoglie la proposta del Presidente.

Nulla essendovi più da deliberare, il **Presidente** dichiara chiusa la riunione alle ore 13,00.

Il Segretario

Il Presidente